

## Provincia di Padova

Decreto n. 110/VIA/2013 Prot. n. 45629 del 21/3/13

Ditta n. 1364

Settore Ambiente: P.zza Bardella, 2 – 35131 Padova tel. 049/8201811

Oggetto: Ditta: ZOOVENETA CARNI S.r.l. - Complesso per la macellazione di capi bovini

Comune di localizzazione: CITTADELLA PD

Procedura di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

ASSOGGETTAMENTO ALLA PROCEDURA DI V.I.A.

Ditta: **ZOOVENETA CARNI S.r.l.** 

Sede legale: Via del Macello, 9

35013 CITTADELLA PD

P. IVA 00779480375

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

### **RICHIAMATI:**

il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

la DGRV n. 1539 del 27/09/2011;

la L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., l'art. 28 dello Statuto della Provincia, approvato con D.C.P. n. 15 di reg. del 17/5/2000, integrato con D.C.P. n. 68 di reg. del 22/11/2000 e modificato con D.C.P. n. 4 di reg. del 07/02/2005.

### PRESO ATTO che:

• in data 21/01/2013 Prot. n. 12807 la ditta ZOOVENETA CARNI S.r.l. ha presentato domanda di Verifica di Assoggettabilità, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., tramite il SUAP del Comune di Cittadella, per un progetto di un "Complesso per la macellazione di capi bovini" in Comune di Cittadella. Contestualmente alla domanda è stato depositato il progetto ed il relativo studio preliminare ambientale.

## RILEVATO che:

- il progetto è stato depositato presso il Comune di Cittadella;
- con attestazione del 04/12/2012 la ditta ha eseguito il pagamento degli oneri istruttori ai sensi della DGRV n. 1843 del 19/07/2005;
- la ditta ha provveduto a far pubblicare l'avviso di avvenuto deposito del progetto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 105 del 21/12/2012;
- presso il sito web della provincia di Padova <u>www.provincia.padova.it</u> é stato pubblicato l'avviso di deposito del progetto corredato da un estratto sintetico e rappresentativo della documentazione descrittiva agli atti.

## **CONSIDERATO** che:

• l'intervento rientra nella fattispecie Industria dei prodotti alimentari, individuata dal D.Lgs 152/06 e s.m.i. all'allegato IV, punto 4, lett. f): macelli aventi una capacità di produzione



# Provincia di Padova

carcasse superiori a 50 tonnellate al giorno e impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno;

- il 31/01/2013 i componenti del gruppo di lavoro nominato per la redazione dell'istruttoria della pratica in oggetto, hanno effettuato un sopralluogo presso la sede dell'attività della ditta;
- il progetto è stato presentato nella seduta della Commissione Provinciale VIA del 04/02/2013 (argomento n. 7 dell'O.d.G.);
- con nota Prot. n. 32282 del 26/02/2013 la Provincia ha inviato l'endoprocedimento al SUAP del Comune di Cittadella, comunicando anche i termini entro i quali sarà concluso il procedimento di Verifica di Assoggettabilità.

#### **CONSIDERATO** inoltre che, dalla documentazione presentata, risulta:

- la Ditta Zooveneta Carni S.r.l. con sede in Via del Macello, 9 nel comune di Cittadella, esercita l'attività di macellazione di bovini in un complesso esistente già da diversi anni, struttura sorta come macello comunale;
- l'impianto è ubicato nella zona situata a sud-est del centro abitato di Cittadella, confina con la zona industriale e la linea ferroviaria, pertanto la maggior parte degli edifici che circondano l'impianto sono fabbricati di tipo industriale/artigianale. Sono presenti abitazioni civili del tipo case sparse nella zona a sud e a nord dell'impianto a una distanza di circa 100 m;
- il lotto interessato ha una superficie di circa 8.200 mq con superficie coperta di circa 3.200 mq. L'accesso carraio all'impianto avviene da via del Macello, la perimetrazione dell'area è realizzata in parte mediante un muretto in cls di altezza pari a 3 m e in parte mediante una ringhiera metallica con zoccolo in cls, la cui altezza totale è pari a 3 m;
- l'attività, è situata in zona definita urbanisticamente come zona F aree per servizi e zona D1 Produttiva, limitrofa a un ambito ricompreso nel Centro Abitato del Comune di Cittadella;
- l'impianto è in possesso delle autorizzazioni sanitarie necessarie per le operazioni di macellazione e sezionatura delle carni;
- l'attività di macellazione interessa mediamente 200-300 capi giorni, di cui 60% vitelli a carne bianca e 40% bovini adulti con un peso medio di carcasse di circa 144 tonnellate/giorno;
- le emissioni in atmosfera derivano esclusivamente dai camini delle caldaie;
- le acque di processo dopo una sgrigliatura vengono conferite dall'ente gestore in pubblica fognatura (autorizzazione allo scarico n. 147/2010 rilasciata da ETRA S.p.A.);
- gli scarti di macellazione, catalogati in materiali di categoria I, categoria II e categoria III, sono raccolti come previsto dal regolamento CEE n° 1774/02;
- le emissioni di rumore sono sotto soglia;
- la viabilità non presenta particolari criticità;
- sono state riscontrate le seguenti criticità analitiche e progettuali:
  - ➤ le quantità macellate giornalmente superano abbondantemente i valori soglia del D.Lgs. 152/2006;
  - ➤ la localizzazione dell'impianto rispetto al Centro Abitato di Cittadella;
  - ➤ le emissioni di odori provenienti dal macello, che sono state oggetto dell'Ordinanza n. 209 del 26/10/2012 del Dirigente Settore Ecologia e Ambiente del Comune di Cittadella;
  - ➤ le carenze di approfondimenti nello Studio di Impatto Ambientale relative a: gli aspetti quantitativi riferiti al consumo di risorse naturali e alla produzione di rifiuti, la gestione degli scarti di produzione, le opere proposte per mitigare gli impatti rilevabili;
- il sito non ricade in un'area di cui all'art. 142 della parte terza del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- in riferimento ai siti ZPS e SIC della Rete Natura 2000, dalla Relazione di Screening, redatta dalla Ditta ai sensi della DGRV n. 3173/2006, si desume che con ragionevole certezza scientifica si può escludere il verificarsi di effetti significativi negativi sui siti della Rete



# Provincia di Padova

Natura 2000 più prossimi (SIC IT 3260022 - Palude di Onara, distante circa 1800 metri dall'area in esame).

- RILEVATO che la Commissione Provinciale V.I.A. nella seduta del 21/03/2013 (argomento n. 1 dell'O.d.G.), ha esaminato i dati del progetto, le caratteristiche, la tipologia e l'entità dell'attività di macellazione in oggetto, pervenendo alla conclusione che è necessario dettagliare maggiormente il progetto elaborandolo a un livello superiore rispetto a quello presentato per la verifica di assoggettabilità, anche con il fine di approfondire ulteriormente lo studio degli impatti generati dall'attività della ditta e le mitigazioni.
- PRESO ATTO che la Commissione Provinciale V.I.A nella seduta del 21/03/2013 (argomento n. 1 dell'O.d.G.) all'unanimità dei presenti, ha ritenuto che per il progetto presentato dalla ditta ZOOVENETA CARNI S.r.l. si devono applicare le disposizioni degli articoli da 21 a 28, come previsto dall'art. 20, comma 6, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
- **RITENUTO** per quanto espresso in premessa l'assoggettamento del progetto alla procedura di V.I.A. di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

#### **DECRETA**

- Art. 1 l'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, secondo le disposizioni del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del progetto presentato dalla ditta ZOOVENETA CARNI S.r.l. relativo al progetto di un "Complesso per la macellazione di capi bovini", per i possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente;
- Art. 2 che questo ente pubblicherà l'oggetto e il dispositivo del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto con le modalità previste dall'art. 1, comma 1, lett. d) della L.R. n. 14/1989;
- Art. 3 di notificare il presente provvedimento tramite SUAP, alla ditta ZOOVENETA CARNI S.r.l. Via del Macello, 9 35013 CITTADELLA PD;
- Art. 4 di trasmettere, tramite SUAP, copia del presente provvedimento al Comune di Cittadella PD;
- Art. 5 che, avverso il presente provvedimento, è ammesso eventuale ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241 del 07.08.1990, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Si attesta che il presente provvedimento è costituito da n. 3 pagine.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA Dr.ssa Miledi Dalla Pozza (con firma digitale)